



Uno degli Speed Check in via Italia (foto Zanchi)

Installati in via Italia tre apparecchi per monitorare il traffico cittadino A Seriate ecco l'autovelox che non fa multe

SERiate Sono comparsi ieri pomeriggio e mentre li installavano si formavano capannelli di curiosi. Sono tre manufatti a forma ovale, di colore arancio, si chiamano Speed Check rilevano il numero di veicoli che transitano sulla via e la velocità. Riferisce il comandante della Polizia Locale Giovanni Vinciguerra: «È una sperimentazione a cura di un'associazione nazionale che ha interpellato Seriate e noi abbiamo aderito all'iniziativa. Non costa nulla al Comune, mentre ci consente un monitoraggio del traffico».

I totem sono in via Italia, arteria principale di Seriate: uno si trova nei pressi di Galleria Italia

davanti alla biblioteca; un altro nel piazzale del supermercato Legler; il terzo vicino a via Padernani. Due di essi sono sulla direttrice Bergamo-Seriate; quello alla Legler sulla direttrice Seriate-Bergamo. L'assessore alla Viabilità Antonino Casale spiega che «i manufatti resteranno in via sperimentale per un anno. Periodicamente esamineremo i dati che essi rilasciano per valutare i flussi di traffico e il comportamento degli automobilisti. Se i tre Speed Check

daranno risposte soddisfacenti e se alla polizia locale risulterà che gli automobilisti rallentano, che ci sono meno incidenti, resteranno in azione. Per ora gli speed check verificano la velocità, ma in un prossimo futuro potremo completarli con l'apparecchiatura autovelox». Osserva Vinciguerra: «Sono un avvertimento, sono ben visibili e dovrebbero indurre gli automobilisti a moderare la velocità». Secondo Casale «adesso ne sono stati installati tre, se fra un anno o anche

meno dovessimo verificare una sana utilità, potremo individuare nuove strade dove collocarne altri».

Per questo periodo di sperimentazione i totem non costano nulla al Comune. «Il funzionamento è ecologico – conclude Casale – un pannello solare garantisce la loro autonomia energetica». Vinciguerra anticipa un dato confortante: «Nel primo quadrimestre del 2010 gli incidenti a Seriate si sono dimezzati rispetto al 2009, scesi da 64 a 34. Significa che le misure in atto, i semafori intelligenti, i dossi, stanno dando risultati soddisfacenti».

Emanuele Casali



Antonino Casale

SERiate**IL BOLOGNINI PREMIA 20 PROGETTI PER LO SVILUPPO DELLA QUALITÀ**

La qualità rappresenta un obiettivo strategico dell'Azienda ospedaliera Bolognini di Seriate. La direzione aziendale, con l'istituzione del premio qualità, si è proposta di dare un riconoscimento e rendere merito ai dipendenti (sanitari e amministrativi) che dimostrano un particolare impegno nel campo della qualità e maggiore disponibilità al cambiamento e all'innovazione. Oggi dalle 16.30 al teatro Gavazzeni di Seriate si svolgerà l'evento di presentazione e premiazione dei venti progetti pervenuti, realizzati tra l'anno scorso e quest'anno, che hanno partecipato alla prima edizione del premio qualità aziendale. È prevista la partecipazione del Rettore dell'Università di Bergamo Stefano Paleari e del sindaco di Bergamo Franco Tentorio.

«Neve» alle Cornelle Primo cammello bianco

Da martedì pomeriggio nuovo ospite al parco di Valbrembo
La madre ha portato a termine la gestazione senza problemi

VALBREMBO Per vedere un cammello bianco non c'è bisogno di andare fino in Mongolia, luogo d'origine. Basta concedersi una passeggiata al Parco Faunistico «Le Cornelle» di Valbrembo dove, nel primo pomeriggio di martedì, è nato un esemplare del raro mammifero.

L'hanno chiamata semplicemente «Neve», un nome più che mai confacente al look immacolato del cucciolo. Una nascita che ha colto di sorpresa anche chi al Parco lavora. In primo luogo ha meravigliato la madre. Si tratta di una delle tre femmine di cammello del parco che, nonostante l'età avanzata, ha portato avanti senza complicazioni una gestazione di tredici mesi di svizzera puntualità. L'altro elemento di stupore è dato dalla constatazione che il manto di «Neve» sia totalmente bianco nonostante il padre vesta «un cappotto» scuro. Quindi, più che «albino», gli esperti lo definiscono come «un soggetto albinotico». «Diciamo – spiega il direttore tecnico, Davide Guadagnini – che Neve non ha tutte le caratteristiche di un perfetto cammello albino il quale, oltre al manto bianco, può vantare l'appel di un paio di begli occhi azzurri». Lo sguardo di Neve invece è normale: le iridi sono marroni. «In fondo è meglio così – continua Guadagnini – poiché gli «albi» soffrono molto se sottoposti ad un'eccessiva esposizione solare». Con Neve la presenza dei cammelli alle Cornelle raggiunge quota sei. Si tratta di esemplari originari dei deserti della Mongolia (come il deserto dei Gobi per esempio), dove si registrano escursioni termiche comprese tra i -30 e i +50 gradi centigradi.



A differenza degli adulti che perdono la pelliccia in estate, i cuccioli di cammello la mantengono intatta per qualche tempo. Per circa un anno succhierà il latte dalla madre per poi cominciare a pasteggiare con libagioni di fieno.

«Sono mammiferi tranquilli, simili ai ruminanti e abbastanza longevi – conclude Guadagnini – riuscendo a rag-

giungere anche i 25 anni di vita. Hanno la caratteristica di essere assai resistenti. Un elemento indispensabile per sopravvivere nel deserto dove le uniche possibilità di cibo sono date dalla povera vegetazione di quell'habitat».

Fra gli Artiodattili il cammello è uno delle specie più grandi. Può raggiungere i 3-4 metri di lunghezza, l'altezza da terra alla punta della gobba raggiunge



Qui sopra Neve, nata nel primo pomeriggio di martedì al parco delle Cornelle di Valbrembo. A sinistra, Neve insieme ad altri cammelli. La piccola, in buona salute, presenta un manto bianco ma non è tecnicamente albina (foto Thomas Magni)

anche i tre metri e pesa in media mezza tonnellata. Si distingue dal suo parente più prossimo, il dromedario, per la presenza di due gobbe sul dorso, che contengono una riserva di grasso e non acqua come vuole un reiterato luogo comune. Rispetto al dromedario ha un pelo più folto, che diventa particolarmente lungo nella zona inferiore del collo. «Neve», dopo i pinguini, le ie-

ne striate e il cucciolo di tigre, fa il suo ingresso (con tanto di fiocco rosa sulla staccionata del recinto), nella hit parade delle attrazioni del parco poiché già ben visibile a tutti i visitatori, bella e arzilla come dimostrano i tanti scatti che la ritraggono. Atteso a giorni lo schiudersi delle uova delle civette dellevi.

Bruno Silini

IN BREVE**Treviolo, finale del torneo per il pompiere morto**

→ Si svolgerà oggi pomeriggio, alle 17.30, al centro sportivo di Treviolo, la finale del torneo dedicato a Marco Cavagna, il vigile del fuoco morto l'anno scorso mentre prestava soccorso alla popolazione de L'Aquila colpita dal terremoto. La finale sarà disputata tra la squadra dei vigili del fuoco e quella della polizia provinciale.

Allo spazio Terzo Mondo musica per «Anime fuori»

→ Terzo appuntamento giovedì 20 allo Spazio del Terzo Mondo a Seriate (ore 21) del Concorso Musicale «Anime fuori» organizzato dal «Bopo» di Poneranica in collaborazione con la Casa circondariale di Bergamo e il Centro territoriale permanente di Redona. Durante quattro serate, svolte nei locali che hanno aderito all'iniziativa, venti gruppi presentano altrettanti testi letterari composti da ospiti del carcere di fronte a una giuria che al termine delle esibizioni stilerà una classifica dei migliori componimenti. Questa sera saliranno sul palco Coffee orchestral, Valerio Baggio, Dinamo Folk, Tabarensamble, Dulco & Friends.

Al casinetto di Stezzano festa con amici di Thomas

→ Torna a Stezzano per la 9ª edizione la festa organizzata dal gruppo Amici di Thomas e legata al torneo di basket maschile e femminile Paolo Belli. L'appuntamento è per il prossimo weekend: a partire da domani, al Casinetto di via Mascagni, oltre ai tornei, sarà possibile trascorrere le serate tra cucina, lotterie e spettacoli di ballo. Sabato verrà allestito un maxi schermo per la finale di Champions league e sarà cotta una porchetta di 6 metri. Tutto il ricavato verrà devoluto all'associazione Paolo Belli.

SERiate**PADERNO, AL CENTRO PASTORALE IL RAPPORTO TRA CIBO E MONDO**

Il progetto «Una rete per il Serio» prodotto dal centro per la Salvaguardia del Creato, promuove, domani alle 18, un incontro per docenti e genitori sul tema «Rapporto con il cibo, rapporto con il mondo»: relatrice Giuliana Nessi. L'evento si svolgerà presso la sala multimediale del centro pastorale Giovanni XXIII in località Paderno, via Po. Seguirà un buffet equo e solidale curato dalla cooperativa Il Seme. «Una rete per il Serio» chiuderà il primo semestre del 2010 con queste altre due iniziative: sabato 5 giugno, alle 20.45, nel teatro parrocchiale Aurora, spettacolo teatrale degli scolari di classe quarta della Primaria Cerioli di Seriate diretto dalle insegnanti Giannalisa Sasso e Annamaria Locatelli; sabato 12 giugno sarà la volta degli studenti dell'istituto Majorana, che presentano lavori eseguiti intorno al tema «Sostenibilità e risparmio energetico: impronta ecologica». Renato Romano, presidente del centro per la Salvaguardia del Creato, ha spiegato che il progetto coinvolge 4.200 alunni dalle scuole dell'infanzia alle superiori, 180 insegnanti, docenti universitari, esperti museali, sacerdoti, 20 catechiste, sindaco e assessori di Seriate, 50 operatori di parchi e associazioni, comitati, genitori e famiglie. «L'obiettivo – continua Romano – è il raggiungimento di comportamenti responsabili nel rapporto con l'ambiente, ciò significa riappropriarsi di quell'equilibrio interrotto tra l'uomo e se stesso, tra l'uomo e tutto ciò che lo circonda».

Em. C.

LALLIO**I ragazzi delle medie spiegano gli affreschi**

I ragazzi della seconda media raccontano gli affreschi della chiesa di San Bernardino, a Lallio. L'appuntamento è per domani alle 20.30, quando gli alunni di tre classi illustreranno gli affreschi (realizzati tra il Quattrocento e il Settecento) e i loro significati ad una platea di adulti, soprattutto genitori, alternandosi con il gruppo musicale degli ottoni della stessa scuola media, che eseguirà brani quattrocenteschi di accompagnamento. Un'iniziativa che punta a sensibilizzare i ragazzi sul prezioso

patrimonio artistico presente in paese, rendendoli per una sera guide particolari alla scoperta della chiesa. Questa sera alle 20.15 nella chiesa di San Bernardino sarà l'arcivescovo di Siena Gaetano Bonicelli a presiedere la Messa solenne in occasione della festività di San Bernardino. Ad accompagnare la Messa saranno il coro giovanile e la banda comunale. Alle 21, processione per le vie del paese.

Sa. Ag.

Scanzorosciate, in farmacia si trova il kit antizanzare

SCANZOROSCIATE Tempi duri per la zanzara tigre. Dopo le assemblee informative sul territorio e la distribuzione di materiale informativo su come prevenire la presenza in orti e giardini di questa fastidiosa, e a volte pericolosa, zanzara tigre, il Comune di Scanzorosciate parte deciso all'attacco e mette in vendita nelle due farmacie del paese il kit per combattere la zanzara tigre. «Si tratta di un contenitore pronto-uso – spiega l'assessore all'Ecologia Michele Epis –. È composto da un blister (contenitore di plastica, ndr) contenente 10 pastiglie antilarvali a base di Diflubenzuron: il suo costo è di 5 euro; e da un flacone da 200 ml di insetticida concentrato a base di piretro, da diluire in acqua (circa 20/40 lt di soluzione), al prezzo di 10 euro. Una proposta interessante, di facile uso e anche a buon prezzo. I prezzi sono complessivi di Iva ed a questi non vengono applicati ulteriori rincarari da parte dei farmacisti che li vendono. Peraltro, i due prodotti possono essere acquistati singolarmente. Ogni singolo prodotto, poi, è dotato di etichetta con istruzioni per l'utilizzo». «Abbiamo scelto le farmacie – continua Epis – perché sono un luogo di vendita strategico. Sono chiaramente identificabili, offrono garanzie di serietà e sicurezza e, in particolare, possono dare informazioni precise sui prodotti

anti-zanzare e sulle modalità d'uso». Comunque, per ulteriori informazioni si può contattare l'Ufficio Ecologia del Comune di Scanzorosciate. Intanto, sta partendo il piano comunale di contenimento della zanzara tigre per la prossima estate. Fino ad agosto verranno eseguiti quattro interventi di disinfezione antilarvale, che toccheranno le oltre 1.400 tombature e caditoie stradali presenti sul territorio comunale; e, da luglio a settembre, durante le ore notturne, tre interventi di disinfezione antilarvale di tutte le siepi, i cespugli, i prati e la vegetazione comunale fino ai 2 metri di altezza.

L'assessore: «Abbiamo potenziato anche gli interventi in programma. Ai cittadini raccomandiamo di evitare i ristagni d'acqua»

«L'offensiva contro la zanzara tigre è stata potenziata rispetto allo scorso anno – prosegue l'assessore Epis –. La disinfezione antilarvale è stata raddoppiata, mentre la disinfezione antilarvale è stata addirittura triplicata. Per i cittadini, poi, c'è la possibilità, mediante accordo con la ditta appaltatrice, di effettuare interventi di disinfezione anche su aree private, a prezzi convenzionati. Senza dimenticare i soliti consigli pratici: evitare ristagni d'acqua; controllare i fusti di raccolta dell'acqua piovana presenti negli orti; svuotare settimanalmente sottovasi e annaffiatori; ispezionare e pulire periodicamente le caditoie interne dei tombini».

Tiziano Piazza